

ORDINE DEL GIORNO

La 2^a Assemblea Organizzativa della FNP Cisl Legnano-Magenta, riunita ad Ossona presso il Ristorante "LeQuerce" il 23 settembre 2011 ha discusso la manovra finanziaria approvata in questo mese dal Parlamento e le ricadute che avrà sui pensionati, lavoratori e loro famiglie.

L'assemblea esprime un giudizio **fortemente negativo** perché la manovra economica è profondamente iniqua perché non risolve i problemi del Paese e per risanare una spesa pubblica da anni fuori controllo con misure che gravano maggiormente sul reddito dei pensionati, lavoratori dipendenti.

Ritiene la manovra inadeguata per la situazione in cui versa il nostro Paese ed a breve il Governo sarà costretto a varare altri provvedimenti, ancora più pesanti, per evitare il default economico dell'Italia.

Dannosa è la scelta di aumentare di un punto l'aliquota IVA (dal 20 al 21%) su beni quali benzina, abbigliamento, telefonia, auto, elettrodomestici ecc. senza ridurre la tassazione sui redditi da pensione o lavoro dipendente, senza tagliare le accise sulla benzina e bloccare gli aumenti ai carburanti. In questo modo l'aumento dell'IVA che toccherà indirettamente tutti i beni, aumentando l'inflazione ed un aumento dei tassi di interesse della Banca Europea con ricadute sui mutui delle famiglie italiane e sui consumi.

La manovra oltre a non prevedere riforme strutturali per favorire la crescita e l'occupazione condizione per ridurre il debito pubblico, rinvia a momenti successivi i provvedimenti dei tagli al **costo della politica**, dalla riduzione dei vitalizi ed indennità dei parlamentari, all'abolizione delle province ed all'associazione dei Comuni, garantendo i privilegi della classe politica a tutti i livelli.

Non condivide gli interventi in materia previdenziale aumentando l'età pensionabile delle donne a 65 anni per la vecchiaia senza prevedere misure di impiego dei risparmi calcolati a favore dell'occupazione.

L'assemblea facendosi interprete delle preoccupazioni degli iscritti per i tagli ai trasferimenti degli enti locali che possono determinare minori servizi nonostante l'elevato costo della manovra che i pensionati e le loro famiglie sono costretti a pagare chiede alla FNP ed alla Cisl, ai diversi livelli dell'organizzazione un forte impegno per la **salvaguardia del potere d'acquisto delle pensioni** e per una riforma fiscale che riduca il prelievo sulle pensioni e sui redditi da lavoro oltre a misure di sostegno per la non autosufficienza.

L'assemblea ritiene importante fare una riforma fiscale che non si limiti ai tagli di detrazione e deduzioni accompagnata da una riforma del sistema assistenziale e sulla non autosufficienza.

Chiede di intensificare le azioni di **protesta e di critica**, prevedendo anche il ricorso allo sciopero generale possibilmente in forma unitaria, contro un Governo che ha dimostrato di essere inadeguato ed inaffidabile a guidare l'Italia in un momento molto grave che richiede serietà, responsabilità e rigore. Aderisce, inoltre, a tutte le iniziative che saranno organizzate, a tutti i livelli dell'organizzazione, per salvaguardare il reddito dei pensionati, lavoratori dipendenti e delle famiglie. Invita a dare sostegno e partecipazione all'iniziativa della Cisl Lombardia indetta per sabato 1° Ottobre a Milano in P.za della Scala.

L'Assemblea approva Con n.66 voti favorevoli, n. 1 astenuto e n. 5 contrari

